

## Senigallia

# Giornata Anmil per le vittime di incidenti sul lavoro

Domattina raduno  
dei partecipanti  
in viale Bonopera, poi  
cerimonia e consegna targhe

### SENIGALLIA

**Senigallia** tappa delle celebrazioni locali per la 71esima edizione della «Giornata Anmil per le Vittime degli Incidenti sul Lavoro», sotto l'alto patronato del presidente della Repubblica, che si terrà domani. In città il programma inizia alle 8.30 con il raduno dei partecipanti che da viale Bonopera proseguirà verso Via Cavour e piazza Garibaldi. Alle 9 ci sarà la messa in suffragio dei caduti sul lavoro e alle 10.15 il corteo ripartirà, accompagnato dalla banda musicale cittadina, per raggiungere piazza Roma con contestuale deposizione della corona di alloro alla lapide dedicata ai caduti sul lavoro. Alle 11 si terrà la ceri-

monia civile nella Sala piccola Fenice con la partecipazione di autorità e personalità delle istituzioni territoriali e di rappresentanza dell'Anmil. Tra i partecipanti il sindaco Massimo Olivetti, il presidente del consiglio comunale Massimo Bello, il direttore generale Asur Marche Nadia Storti, il vicepresidente della Provincia di Ancona Andrea Storoni, il direttore provinciale Inail Ancona Luca Sassi, l'assistente sociale Inail Ancona Angela Tutolani. Saranno anche consegnate targhe di merito per onorare l'encomiabile impegno e per l'ammirevole lavoro dimostrati dal personale medico sanitario e da tutti gli operatori che a vario titolo, durante questi mesi di pandemia, sono stati accan-

to alle persone ammalate. Per promuovere la giornata è previsto uno spot, tratto dal cortometraggio «Restare» di Costanza Giordano, premiato nell'ambito del festival internazionale Tulpiani di Seta Nera. Per rafforzare l'azione di sensibilizzazione verso le istituzioni, l'Anmil ha chiesto alle varie commissioni parlamentari di ambiti correlati al tema della giornata di essere audite nei giorni antecedenti il 10 ottobre per offrire una prospettiva diversa, spunti di riflessione e proposte concrete per trovare soluzioni alla scarsa attenzione nei confronti della prevenzione degli infortuni.

